

/ R/da come figliola in X°. Se voi mi avvisavate prima, havei mandato il breviario con 'il diurno per il vetturale che parti di Roma un giorno avanti che venisse la vostra lettera. Hò dato ordine che si compri e si mandi con la prima occasione di vetturale o di altri che venga, perche per la posta ò procaccio costaria troppo. Con questa occasione vi ringratio dell'offerta di pregare Dio per me, non che mi dia longa vita, che assai longa l'ho havuta, ma che mi faccia finire la vita temporale in gratia sua, e mi conduca all'eterna. Et io parimente pregarò Iddio che dia à voi gratia di servirlo con molta devotione, humiltà e purità di cuore; e supra tutto vi esorto à far da vero in dispregiare il mondo e cercare Dio, e non vi attaccare à nessuna persona con troppa affettione, perche non ci è cosa che piu impedisca l'amore di Dio et il profitto spirituale che la troppa affettione à qualche persona per spirituale che sia. Con questo fine vi benedico e prego da Dio ogni pienezza di gratia. Di Roma li 20 di luglio 1613.

Vostro amorevolissimo parente e come padre

Il Card. Bellarmino.